



WWF Italia
 Riserva Naturale
 Ripa Bianca di Jesi
 Via Zanibelli, 2
 60035 – Jesi

e-mail: info@riservaripabianca.it
 sito: www.riservaripabianca.it
 Tel. / Fax. 0731 619213
 Cell. 334 6047703

PROGETTI EDUCATIVI - CEA Sergio Romagnoli

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FORMULA PROGETTI	3 incontri con 3 approcci differenti (conoscenza - esperienza - creatività) Supporto agli insegnanti nel corso dell'anno
COSTO PROGETTI	10 euro a ragazzo (Ist. Compr. di Jesi - 8 euro a ragazzo) Il costo comprende: - tutti i materiali necessari per lo sviluppo del progetto - ingresso alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi - dispensa per insegnanti

Nome progetto	LA NATURA NEL PIATTO L'esperienza di un orto biologico a scuola
OBIETTIVI EDUCATIVI	- Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura e il mondo della cultura. - Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere. - Promuovere nei soggetti, in quanto attori sociali, competenze utili e necessarie per decidere in situazioni di complessità - Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi - Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari e la percezione sensoriale. - Educare all'attesa ed alla pazienza. - Creare un rapporto positivo con l'elemento terra. - Stimolare la trasmissione intergenerazionale dei saperi attraverso il coinvolgimento di anziani.
OBIETTIVI DIDATTICI	- Comprensione della complessità ecosistemica in cui si inserisce l'orto. - Ciclo biologico dell'orto - Cos'è e come si fa un orto biologico - Il compost e i concimi naturali - La filiera dell'ortofrutta, la stagionalità dell'orto - Cos'è la biodiversità rurale - Orto ed alimentazione sana

	• La cucina sostenibile
FASI DEL PROGETTO	Primo incontro: a scuola (2 ore) • La filiera dell'ortofrutta • La biodiversità rurale • I viaggi avventurosi dei semi • Orto ed alimentazione sana • La spesa sostenibile • Realizziamo il nostro semenzaio Secondo incontro esperienziale : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi (3 ore) - visita all'area didattica agricoltura sostenibile e agli orti biologici del progetto "Il nonno coltiva. Adotta un orto biologico" • Visita agli orti dei nonni e Incontro con i nonni di ripa Bianca: racconti, storie, tradizioni in campagna • Comprensione della complessità ecosistemica in cui si inserisce l'orto e ciclo biologico dell'orto • Toccare con mano la biodiversità rurale: siepe campestre, aree selvatiche, stagno, frutteto antico • Il compost e i concimi naturali • Visita all'"orto dei semplici": un orto antico di erbe medicinali, profumate e colorate. Terzo incontro pratico: a scuola (2 ore) • Realizzazione dell'orto a scuola: • Le nostre piante vengono travasate e sistemate nell'orto della scuola. • Seminiamo altri semi direttamente nella terra (come ravanelli, insalate...tutte a ciclo breve). • Manutenzione e cura dell'orto
Titolo progetto	A SCUOLA DI NIDI Conosciano i principali uccelli del nostro territorio
FINALITA'	• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura. • Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere. • Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi • Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari • Educare all'attesa e alla pazienza • Sviluppare abilità manuali attraverso i "laboratori del fare e del

	creare”.
OBIETTIVI DIDATTICI	• Far conoscere le principali specie di uccelli del nostro territorio: curiosità, abitudini, caratteristiche. • Far conoscere gli habitat caratteristici di alcune specie di uccelli del nostro territorio • Sensibilizzare i ragazzi rispetto la scomparsa dei siti di nidificazione • Coinvolgere i ragazzi in prima persona nella tutela dell’avifauna locale.
METODOLOGIE	Primo incontro: a scuola (2 ore) incontro cognitivo I ragazzi avranno un primo approccio con il mondo dell’avifauna locale ed, attraverso piccole animazioni, giochi, osservazioni di reperti naturali ed altre attività connesse, impareranno curiosità ed abitudini di alcuni uccelli del territorio. Temi trattati - Morfologia degli uccelli - Principali specie di uccelli nel nostro territorio - Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei - Abitudini dell’avifauna - Nidi caratteristici - Uccelli comuni e in via d’estinzione - Come faccio a riconoscerti? Rudimenti di bird watching Mediante il “laboratorio del fare e del creare” si costruiranno delle mangiatoie che saranno poi collocate in giardino, utilissime per l’avifauna per far fronte all’inverno. Queste mangiatoie daranno inoltre la possibilità ai bambini di osservare dal vivo gli uccellini che verranno a rifocillarsi durante il periodo invernale. Secondo incontro : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi (3 ore) incontro esperienziale Visita agli ambienti caratteristici del nostro territorio e siti di nidificazione dell’avifauna locale: la siepe campestre, il bosco ripariale e il laghetto. Attività di bird watching nei capanni di avvistamento sul lago. Temi trattati - Viaggi e rotte migratorie - Nidificazioni naturali /nidi artificiali - Biodiversità - varietà della vita - Habitat e animali - Problematiche legate alla perdita di habitat Terzo incontro: a scuola (2 ore) incontro creativo I ragazzi saranno impegnati in un laboratorio di falegnameria per la costruzione di nidi artificiali che saranno successivamente posizionati nel giardino della scuola. Consegna del diario del naturalista per osservare nel corso dell’anno le dinamiche intorno ai nidi.

TITOLO PROGETTO	LA BIODIVERSITA' NASCOSTA guida nell'affascinante mondo del microcosmo e realizzazione nel giardino scolastico di un'area di rifugio per insetti
FINALITA'	• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura. • Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere. • Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi • Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari • Educare all'attesa ed alla pazienza.
OBIETTIVI DIDATTICI	• Sviluppare conoscenza e cultura rispetto al tema della biodiversità • Sviluppare conoscenza e cultura rispetto al mondo degli insetti e sulla loro importanza nell'ecosistema attraverso differenti strumenti educativi • Promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente in cui viviamo
DESCRIZIONE DEL PROGETTO E METODOLOGIA	Primo incontro: a scuola (2 ore) Un microcosmo da scoprire Cos'è la biodiversità Il mondo degli artropodi Gli insetti Il giardino degli insetti Attività e giochi a tema Secondo incontro : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi (3 ore)Incontro esperienziale Visita guidata alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi, culla della biodiversità ambientale nel nostro territorio, dove i ragazzi potranno toccare con mano cosa significa varietà ambientale e vivere un'esperienza diretta legata al mondo degli insetti e ai loro cicli biologici nella nuova area didattica dedicata al microcosmo, improvvisandosi entomologi per un giorno Laboratorio: realizziamo un semenzaio per il giardino della scuola Terzo incontro: "un'area fiorita di rifugio per insetti nel giardino scolastico" (2 ore) Incontro pratico Dopo aver realizzato il semenzaio e aver cresciuto le piante, i bambini, aiutati dagli operatori del CEA potranno trapiantarle nel giardino scolastico realizzando così una vera e propria area di rifugio dedicata

	agli insetti.
TITOLO PROGETTO	LA FAUNA DEL NOSTRO TERRITORIO E LA SUA SLVAGUARDIA
FINALITA'	• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura. • Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere. • Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi • Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari
OBIETTIVI DIDATTICI	• Affrontare il tema della biodiversità e degli ecosistemi naturali • Sviluppare conoscenza e cultura rispetto al mondo degli animali selvatici del nostro territorio e la loro tutela. • Sensibilizzare rispetto al tema degli animali esotici nel nostro territorio e la loro pericolosità rispetto agli ecosistemi minacciati. • Promozione di comportamenti responsabili verso la natura
FASI DEL PROGETTO	Primo incontro: a scuola (2 ore) • Gli habitat degli animali • Autoctono/esotico • Gli animali del nostro territorio, questi sconosciuti! • Tracce di animali • Animali minacciati • Giochi a tema Secondo incontro esperienziale : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi (3 ore) Visita guidata alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi, culla della biodiversità ambientale nel nostro territorio, dove i ragazzi potranno toccare con mano cosa significa varietà ambientale e vivere un'esperienza diretta legata al mondo degli animali selvatici e ai loro cicli biologici Terzo incontro: a scuola (2 ore) • Incontro con un veterinario che sensibilizzerà i ragazzi sul tema degli animali esotici e risponderà a tutte le curiosità dei bambini.

TITOLO PROGETTO	IL FIUME: UN PAESAGGIO D'ACQUA
FINALITA'	• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura. • Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere. • Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi • Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari
OBIETTIVI DIDATTICI	• Affrontare il concetto di paesaggio, in tutte le sue accezioni • Approfondire il tema delle dinamiche fluviali • Vivere un'esperienza diretta sul fiume Esino • Affrontare il tema dell'ecosistema fluviale • Implementare principi di sostenibilità legati alla salvaguardia degli ambienti fluviali
FASI DEL PROGETTO	Primo incontro: a scuola (2 ore) • Cos'è un paesaggio? • Geologia e geomorfologia fluviale • Flora e fauna fluviale • Analisi dell'acqua • Attività a tema Secondo incontro esperienziale : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi (3 ore) • Visita guidata alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi, culla della biodiversità ambientale nel nostro territorio, dove i ragazzi potranno toccare con mano cosa significa varietà ambientale e vivere un'esperienza diretta sul fiume Esino. • Raccolta dell'argilla direttamente dall'alveo fluviale Terzo incontro (2 ore) : incontro creativo • Storia ed usi dell'argilla • Laboratorio modellazione dell'argilla

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

0731619213 -3346047703 (TUTTI I GIORNI DALLE 8.30 ALLE 13.30)